
Relazione annuale RPCT

Anno 2021

INDICE

<u>SEZIONE 1</u>	<u>ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE</u>	4
<u>SEZIONE 2</u>	<u>ANAGRAFICA RPCT</u>	4
<u>SEZIONE 3</u>	<u>RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI</u>	4
<u>3.1</u>	<u>Sintesi dell’attuazione delle misure generali</u>	5
<u>3.2</u>	<u>Doveri di comportamento</u>	5
<u>3.3</u>	<u>Rotazione del personale</u>	6
<u>3.3.1</u>	<u>Rotazione ordinaria</u>	6
<u>3.3.2</u>	<u>Rotazione straordinaria</u>	7
<u>3.3.3</u>	<u>Trasferimento d’ufficio</u>	8
<u>3.4</u>	<u>Misure in materia di conflitto di interessi</u>	8
<u>3.5</u>	<u>Whistleblowing</u>	9
<u>3.6</u>	<u>Formazione</u>	9
<u>3.7</u>	<u>Trasparenza</u>	10
<u>3.8</u>	<u>Pantouflage</u>	12
<u>3.9</u>	<u>Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna</u>	13
<u>3.10</u>	<u>Patti di integrità</u>	13
<u>3.11</u>	<u>Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali</u>	13
<u>SEZIONE 4</u>	<u>RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE</u>	14
<u>4.1</u>	<u>Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche</u>	14
<u>SEZIONE 5</u>	<u>MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO</u>	14
<u>SEZIONE 6</u>	<u>MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI</u>	15
<u>SEZIONE 7</u>	<u>MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</u>	15
<u>SEZIONE 8</u>	<u>CONSIDERAZIONI GENERALI</u>	15
<u>SEZIONE 9</u>	<u>MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE</u>	16
<u>9.1</u>	<u>Misure specifiche di controllo</u>	16
<u>9.2</u>	<u>Misure specifiche di trasparenza</u>	16
<u>9.3</u>	<u>Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento</u>	16
<u>9.4</u>	<u>Misure specifiche di regolamentazione</u>	16

<u>9.5</u>	<u>Misure specifiche di semplificazione</u>	18
<u>9.6</u>	<u>Misure specifiche di formazione</u>	18
<u>9.7</u>	<u>Misure specifiche di rotazione</u>	19
<u>9.8</u>	<u>Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi</u>	19

ANAGRAFICA SOCIETÀ

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 13662331001

Partita IVA: 13662331001

Denominazione: LAZIOCREA S.P.A.

Settori di attività ATECO: altre attività di servizi

Regione di appartenenza: Lazio

Numero dipendenti: da 500 a 4.999

Numero Dirigenti: 17

Note del RPCT: Un Dirigente risulta in aspettativa dal 15/02/2021

ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: PAOLA MARIA

Cognome RPCT: BOTTARO

Qualifica: Consigliere di Amministrazione

Posizione occupata: Consigliere di Amministrazione

Data inizio incarico di RPCT: 19/02/2021

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella:

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si

Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice di comportamento/disciplinare e sono state adottate nel 2016. Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 3 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali:

Codice sanzionatorio

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni
- esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi

- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento

Rotazione del personale

Rotazione ordinaria

È stato adottato un Atto per l'implementazione della misura Rotazione Ordinaria del Personale.

Tale atto individua i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici da sottoporre a rotazione
- periodicità della rotazione
- caratteristiche della rotazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state sottoposte a rotazione ordinaria le seguenti unità di personale:

- 0 dirigenti
- 88 non dirigenti

Il personale oggetto di rotazione ordinaria, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

con riferimento al personale non dirigente Da 3 a 5 anni

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- A. Acquisizione e progressione del personale: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- D.1. Contratti pubblici - Programmazione: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.2. Contratti pubblici - Progettazione della gara: Media esposizione al rischio

corruttivo

- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente: Media esposizione al rischio corruttivo

- D.4. Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: Media esposizione al rischio corruttivo

- D.5. Contratti pubblici - Esecuzione: Media esposizione al rischio corruttivo

- D.6. Contratti pubblici - Rendicontazione: Media esposizione al rischio corruttivo

- E. Incarichi e nomine: Bassa esposizione al rischio corruttivo

- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Bassa esposizione al rischio corruttivo

- H. Affari legali e contenzioso: Bassa esposizione al rischio corruttivo

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

Rotazione straordinaria

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

Note del RPCT La Società procederà allo studio ed all'analisi della disciplina della rotazione del personale dirigenziale ed alla conseguente individuazione di eventuali posizioni da sottoporre a rotazione, a conclusione del processo di riorganizzazione aziendale tuttora in corso.

In ogni caso, la Società ha adottato, ove possibile, le seguenti misure organizzative di natura preventiva ad effetto analogo previste dal vigente PTPCT:

- 1) separazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti nei processi aziendali soggetti a maggior rischio corruttivo, funzionale a mitigare la discrezionalità gestionale nelle attività sensibili;
- 2) formalizzazione dei processi, con particolare riguardo a quelli a più elevato rischio corruzione, al fine di definire in maniera puntuale le responsabilità e le modalità operative per una corretta gestione delle singole attività;
- 3) documentabilità e tracciabilità dei processi e delle attività sensibili, garantendo che gli stessi siano ricostruibili e verificabili ex post, attraverso appositi supporti documentali o informatici;
- 4) programmazione/attuazione di adeguati percorsi formativi finalizzati a sviluppare conoscenze e competenze in materia di etica e legalità, nonché di programmi, politiche e strumenti per la prevenzione ed il contrasto della corruzione.

Trasferimento d'ufficio

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non sono previste misure ai sensi dell'art. 3 della L. n. 97/2001 per le seguenti motivazioni: Non siamo una P.A.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 17 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità relative a 17 soggetti.

Sono state effettuate 17 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 17 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità relative a 17 soggetti.

Sono state effettuate 17 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni

- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali.

Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti
- collaboratori
- Stakeholders in generale

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: Premesso che non è stato possibile testarne l'efficacia in quanto non sono pervenute segnalazione, si ritiene comunque importante che la piattaforma in essere consente il totale anonimato garantendo il dipendente da eventuali azioni discriminatorie.

Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 8
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 8
- Referenti per un numero medio di ore pari a 8
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 8
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 8
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 4

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento e gradimento. Inoltre i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Professionisti con contratti finalizzati allo scopo

Note del RPCT: nel 2021 è stata conclusa tutta la formazione prevista dal Piano Anticorruzione compresa quella dei nuovi assunti.

Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale. I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Società trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, il numero totale delle visite al sito ammonta a 4041 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata bandi di concorso.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 3 richieste di accesso civico "semplice", delle quali, 3 hanno dato luogo ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 41 richieste di accesso documentale che sono state evase con il seguente esito:

- 41 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 1 richieste con "informazione non fornita all'utente"

Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si riportano di seguito le motivazioni: Presenza di segreti tecnici/commerciali.

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di

riportare nel registro l'esito delle istanze

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza in questa Società è buono. Tuttavia una ulteriore informatizzazione delle procedure di pubblicazione consentirebbe uno snellimento degli adempimenti a carico dei responsabili per le pubblicazioni

Pantouflage

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura. In particolare:

- sono state effettuate 0 verifiche
- le violazioni accertate a seguito di verifiche ammontano a 0

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società/ente, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società/ente:

- è stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage
- è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa
- è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni

Sono state adottate, ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e artt. 2 e 21, del D.lgs. 39/2013, misure volte ad evitare che il proprio personale cessato dall'impiego che abbia esercitato, per conto della società/ente, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di altri soggetti svolga attività lavorativa o professionale presso i medesimi soggetti destinatari dell'esercizio di tali poteri (quali, ad esempio, la previsione di obblighi in capo al personale cessato di informare la società/ente degli incarichi assunti nei tre anni successivi alla cessazione). In particolare sono state adottate le seguenti misure:

Si richiede una dichiarazione contenente la clausola di PANTOUFLAGE al personale in uscita per cui vige tale obbligo.

Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati effettuati 17 controlli sull'attuazione della misura e non sono state accertate violazioni.

Patti di integrità

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, le clausole dei Patti di Integrità sono state inserite in 5 bandi.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati stipulati Patti di Integrità con 23 soggetti.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state effettuate 1 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo: Hanno consentito di aumentare la capacità di integrazione tra le diverse funzioni aziendali.

RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di regolamentazione	44	44	0	100
TOTALI	44	44	0	100

MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione del continuo aggiornamento delle attività di analisi e di mappatura, in stretto contatto con i dipendenti della aree di riferimento; ciò ha consentito di aumentare la consapevolezza del fenomeno corruttivo e delle attività di prevenzione;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata;
- la capacità di scoprire casi di corruzione può ritenersi invariata in quanto, come nella precedente annualità, non sono stati accertati casi di corruzione;
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata poiché certamente aver implementato e

approfondito il processo di gestione del rischio con le conseguenti attività di regolamentazione poste in essere aiuta ad aumentare la reputazione della Società. Tuttavia non si è in grado di valutare a pieno la percezione che si ha all'esterno.

MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti "eventi corruttivi", a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: medio.

Per le seguenti ragioni: nel corso del 2021 quanto gran parte delle misure programmate sono state attuate.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: Nel corso del 2021 il PTPCT è stato aggiornato e rivisto, in particolar modo per quanto attiene l'analisi e la

gestione dei rischi. Sono stati effettuati monitoraggi periodici aventi ad oggetto sia gli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 che le richieste di accesso civico

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni:

Per tutto l'anno 2021 le attività di revisione, aggiornamento e monitoraggio del PTPCT sono state realizzate sotto la supervisione del RPCT.

MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 44
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 44

- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: 1) Regolamento Reclutamento, Progressioni di carriera e Valorizzazione del personale - 2) Trasferte e servizi esterni

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: 1) Regolamento Interno Appalti, Concessioni e Sponsorizzazioni; 2) Regolamento per la gestione dell'albo fornitori di LAZIOcrea S.p.A.; 3) PG 02 – Affidamento di lavori servizi e forniture; 4) PG 03 Gestione Gare; 5) PG 04 Qualifica e Valutazione dei Fornitori; 6) Sintesi operativa conversione D.L. n. 76 del 16.07.2020 (D.L. Semplificazione)

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: 1) Regolamento Interno Appalti, Concessioni e Sponsorizzazioni; 2) Regolamento per la gestione dell'albo fornitori di LAZIOcrea S.p.A.; 3) PG 02 – Affidamento di lavori servizi e forniture; 4) PG 03 Gestione Gare; 5) PG 04 Qualifica e Valutazione dei Fornitori; 6) Sintesi operativa conversione D.L. n. 76 del 16.07.2020 (D.L. Semplificazione)

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: 1) Regolamento Interno Appalti, Concessioni e Sponsorizzazioni; 2) Regolamento per la gestione dell'albo fornitori di LAZIOcrea S.p.A.; 3) PG 02 – Affidamento di lavori servizi e forniture; 4) PG 03 Gestione Gare; 5) PG 04 Qualifica e Valutazione dei Fornitori; 6) Sintesi operativa conversione D.L. n. 76 del 16.07.2020 (D.L. Semplificazione)

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: 1) Regolamento Interno Appalti, Concessioni e

Sponsorizzazioni; 2) Regolamento per la gestione dell'albo fornitori di LAZIOcrea S.p.A.;

3) PG 02 – Affidamento di lavori servizi e forniture; 4) PG 03 Gestione Gare; 5) PG 04 Qualifica e Valutazione dei Fornitori; 6) Sintesi operativa conversione D.L. n. 76 del 16.07.2020 (D.L. Semplificazione)

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: 1) Regolamento Interno Appalti, Concessioni e Sponsorizzazioni; 2) Regolamento per la gestione dell'albo fornitori di LAZIOcrea S.p.A.; 3) PG 02 – Affidamento di lavori servizi e forniture; 4) PG 03 Gestione Gare; 5) PG 04 Qualifica e Valutazione dei Fornitori; 6) Sintesi operativa conversione D.L. n. 76 del 16.07.2020 (D.L. Semplificazione)

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: 1) Regolamento Interno Appalti, Concessioni e Sponsorizzazioni; 2) Regolamento per la gestione dell'albo fornitori di LAZIOcrea S.p.A.; 3) PG 02 – Affidamento di lavori servizi e forniture; 4) PG 03 Gestione Gare; 5) PG 04 Qualifica e Valutazione dei Fornitori; 6) Sintesi operativa conversione D.L. n. 76 del 16.07.2020 (D.L. Semplificazione)

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: 1) Regolamento Interno Appalti, Concessioni e Sponsorizzazioni; 2) Regolamento per la gestione dell'albo fornitori di LAZIOcrea S.p.A.; 3) PG 02 – Affidamento di lavori servizi e forniture; 4) PG 03 Gestione Gare; 5) PG 04 Qualifica e Valutazione dei Fornitori; 6) Sintesi operativa conversione D.L. n. 76 del 16.07.2020 (D.L. Semplificazione)

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.